

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4767 del 19/09/2023
Oggetto	CONCESSIONE di OCCUPAZIONE TEMPORANEA di AREA DEMANIALE AD USO CANTIERIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL PONTE DI VIALE DANTE COMUNE: IMOLA (BO) CORSO D'ACQUA: FIUME SANTERNO $\dot{\iota}$ ALVEO e ENTRAMBE LE SPONDE TITOLARE: COMUNE DI IMOLA CODICE PRATICA N. BO22T0114
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4934 del 18/09/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno diciannove SETTEMBRE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



## **AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

---

**OGGETTO:** CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREA DEMANIALE AD USO CANTIERIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL PONTE DI VIALE DANTE

**COMUNE:** IMOLA (BO)

**CORSO D'ACQUA:** FIUME SANTERNO - ALVEO E ENTRAMBE LE SPONDE

**TITOLARE:** COMUNE DI IMOLA

**CODICE PRATICA N.** BO22T0114

### **LA DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare

quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la **L.R. n.7/2004**, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con le **D.G.R. n. 2363/2016 e 714/2022** sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della L.R. n. 13/2015;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- **l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015**, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;
- la D.G.R. 28 Ottobre 2021, **n. 1717** recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

**Vista l'istanza** assunta al Prot. n. PG.2022.147580 del 09/09/2022 e con integrazioni assunte al Prot. n. PG.2022.147584 del 09/09/2022, Pratica n. **BO22T0114** presentata dal **COMUNE DI IMOLA** C.F. 00794470377 e P.IVA 00523381200, con sede legale a Imola (Bo) in Via Mazzini n. 6, **nella persona del Sindaco pro-tempore**, con cui viene richiesta **la concessione di occupazione demaniale temporanea ad uso area di cantiere per circa 20.226 mq. e piste per una lunghezza complessiva di 230 m.** *"nell'ambito dei lavori di consolidamento del ponte sul Fiume Santerno in corrispondenza del Viale Dante"*, in Comune di Imola, **per una durata di circa 15 mesi**, lungo il Corso d'acqua **Fiume Santerno** in alveo e entrambe le sponde, in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Imola (Bo) al Foglio 165 Mapp. 12 - 406 - 747, al Foglio 241 Mapp. 259, al Foglio 240 Mapp. 1375 - 1377 - 1383 - 1430 - 1431 - 2006 - 2007 - 2008 - 2015 - 2016 - 2017 - 2018 - 2019 - 2020 - 2021 - 2022 - 2023 - 2024 - 2025 - 2027 - 2028, in alveo e area demaniale;

**Preso atto** della Determinazione conclusiva positiva della Conferenza di Servizi decisoria relativa al progetto di consolidamento statico e miglioramento sismico del ponte sul Fiume Santerno in corrispondenza del Viale Dante, Atto n. 1617 del 25/08/2022 (Città di Imola), allegato all'Istanza di concessione, che chiarisce che il Comune, per la realizzazione dell'opera, si avvale di Area Blu S.p.a., Società in house;

**Preso atto** che parte delle aree oggetto delle suddetta domanda sono già in concessione al Comune di Imola, Pratica B006T0392, ad uso "mantenimento area a verde pubblico e occasionalmente usata come area di parcheggio e/o per lo svolgimento di manifestazioni di vario genere a carattere occasionale", con scadenza al 31/03/2027;

**Considerato che l'uso** per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "opere di cantierizzazione"**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

**Considerato che,** la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

**Dato atto** che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 335 in data 09 NOVEMBRE 2022**, non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

**Preso atto** dell'Autorizzazione Idraulica del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con **Determinazione n. 2743 del 11/09/2023** e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2023.0154974 del 13/09/2023, espressa in senso favorevole con indicazioni progettuali e prescrizioni, allegata come parte integrante del presente Atto, di cui si richiamano in particolare:

- la corretta attribuzione catastale dell'intervento è in parte delle aree censite al Catasto Terreni del Comune di Imola (Bo) al Foglio 165 Mappali 9,11,12,406,747,749,527, al Foglio 240 Mappali 1375,1377,1383,1430,1431,2005,2006,2007, 2008,2015,2016,2017,2018,2019,2020,2021,2022,2023, 2024,2025, 2026,2027,2028, e al Foglio 241 Mappale 259;

- Prima dell'inizio dei lavori, tassativamente previa decadenza del nulla osta, dovranno essere inviate le sezioni quotate delle rampe e delle aree golenali che si intendono utilizzare o per il passaggio dei mezzi; le stesse sezioni dovranno essere rilevate a fine lavori;

- Il richiedente è tenuto a rispondere dello stato dei luoghi concessi, quali cantiere, anche per gli interventi da parte delle ditte terze esecutrici dei lavori di cui si avvarrà per la durata delle opere e sarà chiamato a rispondere ai ripristini richiamati al successivo punto 16;

- Al termine dei lavori dovranno essere ripristinate ideali condizioni idrauliche e morfologiche delle zone interessate dai lavori che, qualora dovessero essere soggette a fenomeni di instabilità (innesco e/o accentuazione di erosioni ecc.), per cause da imputarsi all'intervento di cui trattasi, dovranno essere ripristinate secondo le direttive dell'Amministrazione competente, con spese a carico del richiedente, ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

**Richiamata** l'istanza assunta al protocollo con n. PG.2022.147580 del 09/09/2022 e con n. PG.2022.147584 del 09/09/2022 e successiva integrazione (Pratica BO22T0115) di regolarizzazione dell'occupazione del ponte esistente oggetto delle opere di cantierizzazione contenente la richiesta di esenzione dal canone di occupazione, nella quale si dichiara che l'opera che occupa le aree del demanio idrico è di interesse pubblico e finalizzata all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007;

**Verificato** che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00**;

**Preso atto** dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **Sindaco pro-tempore** in data 14/09/2023 (assunta agli atti con PG.2023.156697 del 15/09/2023);

**Preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto del titolare dell'Incarico di Funzione di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**Attestata** la regolarità amministrativa;

**Visto** il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae,

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare al **COMUNE DI IMOLA** C.F. 00794470377 e P.IVA 00523381200, con sede legale a Imola (Bo) in Via Mazzini n. 6, **nella persona del Sindaco pro-tempore, la concessione di occupazione demaniale temporanea ad uso area di cantiere per circa 20.226 mq. e piste per una lunghezza complessiva di 230 m.** *"nell'ambito dei lavori di consolidamento del ponte sul fiume Santerno in corrispondenza del Viale Dante"*, in Comune di Imola, **per una durata di circa 15 mesi**, lungo il Corso d'acqua **Fiume Santerno** in alveo e entrambe le sponde, in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Imola (Bo) al Foglio **165** Mappali **9,11,12,406,747,749,527**, al Foglio **240** Mappali **1375,1377,1383,1430,1431,2005,2006,2007,2008,2015,2016,2017,2018,2019,2020,2021,2022,2023,2024,2025,2026,2027,2028**, e al Foglio **241** Mappale **259**;

**2) di stabilire che** la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata fino al 31/01/2025**, ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

**3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;**

**4) di stabilire che** le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono **contenute nell'Autorizzazione Idraulica** del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n. 2743 del 11/09/2023 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2023.0154974 del 13/09/2023, espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente Atto (Allegato 1);

**5) di stabilire l'esenzione** dal pagamento **del canone annuale**, per l'uso assimilabile a **"opere di cantierizzazione"**, calcolato applicando l'Art. 20 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere Regionali citate in premessa e dell'Art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., poiché riguardanti infrastrutture finalizzate all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 lettera e), e come precisato dalla nota della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia-Romagna, NP.2008.722 del 15/01/2008;

**6) di stabilire** l'esenzione dal versamento della **cauzione** a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti concessori, **in quanto costituisce Ente o soggetto pubblico** inserito nel conto economico consolidato individuato ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3, della Legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e di finanza pubblica);

**7) di dare atto** che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

**8) di stabilire che** la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

**9) di inviare** copia del presente provvedimento:

- all' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile;
- alla Società AREA BLU S.p.A.,  
per gli adempimenti di competenza;

**10) di dare atto che** si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

**11) di dare atto** che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibin;

**12) di dare atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

**Patrizia Vitali**

## DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta dal **COMUNE DI IMOLA** C.F. 00794470377 e P.IVA 00523381200, con sede legale a Imola (Bo) in Via Mazzini n. 6, **nella persona del Sindaco pro-tempore**;

### Art. 1

#### Oggetto di concessione

Corso d'acqua: **Fiume Santerno**, Alveo e Entrambe le sponde

Comune: **Comune di Imola** (Bo) al Foglio **165** Mappali **9,11,12,406,747,749,527**, al Foglio **240** Mappali **1375,1377,1383,1430,1431,2005,2006,2007,2008,2015,2016,2017,2018,2019,2020,2021,2022,2023,2024,2025,2026,2027,2028**, e al Foglio **241** Mappale **259**, in alveo e area demaniale

Concessione di: **occupazione demaniale temporanea ad uso area di cantiere per circa 20.226 mq. e piste per una lunghezza complessiva di 230 m.** *"nell'ambito dei lavori di consolidamento del ponte sul Fiume Santerno in corrispondenza del Viale Dante"*

Pratica n. **BO22T0114**, Domanda assunta al Prot. n. PG.2022.147580 del 09/09/2022 e con integrazioni assunte al Prot. n. PG.2022.147584 del 09/09/2022

### Art. 2

#### Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi**;

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte

dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

### **Art. 3**

#### **Variazioni alla concessione e cambi di titolarità**

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

### **Art. 4**

#### **Durata e rinnovo della concessione**

La concessione ha efficacia dalla data di adozione

dell'Atto e la scadenza è fissata **fino al 31/01/2025** (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il **termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza**, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004;

#### **Art. 5**

##### **Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale**

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa, l'inottemperanza comporterà l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.

## **Art.6**

### **Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione**

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

## **Art.7**

### **Condizioni e prescrizioni tecniche**

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto di tutte le specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere relative all'utilizzo dei beni demaniali, contenute nell'Autorizzazione Idraulica del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n. 2743 del 11/09/2023 con particolare attenzione alle prescrizioni riportate ai punti 2 - 11 e 16, e trasmesse al titolare in allegato al presente Atto (Allegato 1).

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**PROTEZIONE CIVILE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 2743 del 11/09/2023 RAVENNA

**Proposta:** DPC/2023/2836 del 11/09/2023

**Struttura proponente:** SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO  
RENO  
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE  
CIVILE

**Oggetto:** NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 - PER L'OCCUPAZIONE  
DEMANIALE PER OPERE DI CANTIERIZZAZIONE, NELL'AMBITO DEI LAVORI  
DI CONSOLIDAMENTO DEL PONTE SUL FIUME SANTERNO IN  
CORRISPONDENZA DI VIALE DANTE IN COMUNE DI IMOLA (BO)  
PROCEDIMENTO: BO22T0114

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - UFFICIO TERRITORIALE SICUREZZA TERRITORIALE E  
PROTEZIONE CIVILE RAVENNA

**Firmatario:** MARCO BACCHINI in qualità di Responsabile di area di lavoro dirigenziale

**Responsabile del  
procedimento:** Marco Bacchini

Firmato digitalmente

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 che detta disposizioni in materia ambientale e, tra l'altro, per la gestione delle aree del demanio idrico;
- la D.G.R. n.3939 del 06/09/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- il Piano Assetto Idrogeologico (PAI) e il **Piano di Gestione del Rischio di Alluvione (PGRA) vigenti;**

Richiamate altresì:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la Determinazione dirigenziale del Servizio Organizzazione e Sviluppo n. 12096 del 25 luglio 2016, recante "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art. 7, comma 3, D.Lgs. n. 33/2013, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2016 n. 66";
- la D.G.R. n. 380 del 13/03/2023, recante: "APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2023-2025";
- la Determinazione dirigenziale n. 2335 del 09/02/2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la D.G.R. n. 2363 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";

- la D.G.R. n. 1770 del 30/11/2020 ad oggetto "Approvazione riorganizzazione dell'Agencia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";
- la Determinazione del Direttore dell'Agencia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n. 999 del 31/03/2021 ad oggetto "Incarichi dirigenziali presso l'Agencia per la sicurezza territoriale e la protezione civile (post DGR 1770/2020) e nomina RSPP (D.Leg.vo 81/2008 e ss.mm.ii.). Approvazione declaratorie estese" e successiva Determinazione n. 1142 del 14/04/2021 "Rettifica, per mero errore materiale, della propria determinazione n. 999 del 30/03/2021";
- la D.G.R. n. 474 del 27/03/2023 avente ad oggetto: "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2012 e del PIAO 2023/2025";
- la D.G.R. n. 325 del 07/03/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale" con la quale si approva la modifica dell'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie dal 01/04/2022 con istituzione di Settori e Aree dirigenziali e soppressione di Servizi e Posizioni dirigenziali professionali;
- la D.G.R. n. 426 del 21/03/2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agencia";
- la Determina dirigenziale n. 1049 del 25/03/2022 "Riorganizzazione dell'Agencia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative";
- la Determina dirigenziale n. 3830 del 25/10/2022 "Conferimento incarichi posizioni organizzative nell'ambito dell'Agencia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";
- la determinazione dirigenziale n. 4497 del 30/11/2022 recante: "CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE NELL'AMBITO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE" con la quale si è proceduto a conferire l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ravenna al Dott. Marco Bacchini;
- la determinazione dirigenziale n.4526 del 01/12/2022 recante: "DELEGA DI FUNZIONI DIRIGENZIALI AL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA "SICUREZZA TERRITORIALE, RISCHIO IDRAULICO E SERVIZIO DI PIENA (RA) (CODICE Q0001069)", con la quale si è provveduto a individuare la responsabilità di procedimento e a conferire le deleghe di funzioni dirigenziali in essa

specificate alla predetta posizione organizzativa, Ing. Caterina Mancusi;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico, ai sensi del R.D. 523/1904, sono assegnati all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia - ARPAE S.A.C., previo il rilascio del nulla osta idraulico da parte dei Servizi di Area territorialmente competenti;

Visto il Piano Stralcio del Bacino del Torrente Santerno - Revisione Generale redatto dall'Autorità di Bacino del Reno e approvato con Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 567/2003 e mappe di pericolosità relative al secondo ciclo di attuazione della Direttiva 2007/60/CE approvati dall'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po con Decreto Segretariale (DS) n. 43/2022 del 11 aprile 2022;

Vista la nota di A.R.P.A.E. - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di Bologna protocolli n.i 138445/2023 del 09/08/2023 e 138451/2023 del 09/08/2023 registrati rispettivamente al Prot. dell'Ufficio Territoriale con n.i 56130 del 09/08/2023 e 56131 del 09/08/2023, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico per l'occupazione demaniale per opere di cantierizzazione, nell'ambito dei lavori di consolidamento del ponte sul fiume Santerno in corrispondenza di Viale Dante in Comune di Imola (BO) - procedimento n.**BO22T0114**, in favore di Comune di Imola, Via Mazzini n. 6 - 40026 Imola (BO), p.iva 00523381200 e Area Blu s.p.a con sede in Via Lambertini n.6 - 40026 Imola (BO), p.iva e c.f. 00828601203:

**DATI CATASTALI:**

Comune	Foglio	Mappale
Imola	165	9, 11, 12, 406, 747, 749, 527
	240	1375, 1377, 1383, 1430, 1431, 2005, 2006, 2007, 2008, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028
	241	259

Vista la documentazione tecnica ricevuta da A.R.P.A.E. con Prot.i 176435/2022 del 26/10/2022 e 177479/2022 del 27/10/2022 e registrati rispettivamente al Prot. dell'Ufficio Territoriale con n.i 56643 del 26/10/2022 e 57021 del 27/10/2022;

Vista la documentazione tecnica allegata all'istanza;

Valutata la compatibilità della richiesta con gli strumenti di pianificazione di bacino, con le disposizioni in materia di tutela ambientale e valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'utilizzo di questa opera, a condizione che vengano rispettate tutte le prescrizioni dettate di seguito, non altererà negativamente e significativamente l'attuale regime idraulico del corso d'acqua;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento di autorizzazione, non si trova in situazione di conflitto anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### **DETERMINA**

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

di rilasciare ad **ARPAE** - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di Bologna il nulla osta ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, per l'occupazione di area demaniale per opere di cantierizzazione nell'ambito dei lavori di consolidamento del ponte sul fiume Santerno in corrispondenza di Viale Dante - Comuni Di Imola (BO) - procedimento n. **BO22T0114** in favore di Comune di Imola, Via Mazzini n. 6 - 40026 Imola (BO), p.iva 00523381200 e Area Blu s.p.a con sede in Via Lambertini n.6 - 40026 Imola (BO), p.iva e c.f. 00828601203:

#### **DATI CATASTALI:**

Comune	Foglio	Mappale
Imola	165	9,11,12,406,747,749,527
	240	1375,1377,1383,1430,1431,2005,2006,2007,2008,2015,2016,2017,2018,2019,2020,2021,2022,2023,2024,2025, 2026,2027,2028
	241	259

alle seguenti prescrizioni:

1. L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato 15 giorni prima dell'effettivo inizio per consentire ai tecnici di questo Ufficio di presidiare le fasi dell'accantieramento all'indirizzo pec [stpc.ravenna@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.ravenna@postacert.regione.emilia-romagna.it). Allo stesso indirizzo pec dovrà essere comunicata una settimana prima la fine lavori per consentire al personale di questo Ufficio di effettuare i sopralluoghi e le verifiche necessarie prima del rilascio delle aree;
2. Prima dell'inizio dei lavori, tassativamente previa decadenza del nulla osta, dovranno essere inviate le sezioni quotate delle rampe e delle aree golenali che si intendono utilizzare o per il passaggio dei mezzi; le stesse sezioni dovranno essere rilevate a fine lavori;
3. In riferimento alle rampe di cui al punto precedente e le eventuali piste che su di esse insisteranno e necessario vengano realizzate con vergenza a sfavore di corrente seguendo dunque una geometria che disincentivi il sormonto delle acque di piena stagionali o eccezionali;
4. Nelle rampe di accesso alle golene dovrà essere posato idoneo materiale arido di adeguata pezzatura le cui caratteristiche e certificazioni dovranno essere inviate, preventivamente all'utilizzo, via pec a questo Ufficio Territoriale;

5. Prima dell'inizio dei lavori si dovranno individuare eventuali zone in cui il terreno dimostri scarsa portanza; nel caso, si dovrà intervenire con la posa di adeguati materiali per rendere transitabile il cantiere;
6. il materiale arido, se giudicato dai tecnici di questo Ufficio, incompatibile con il materiale naturale presente, dovrà essere rimosso a fine lavori;
7. L'area in cui verranno ubicati i box di cantiere ed i servizi igienici dovrà essere opportunamente delimitata e segnalata e dovrà consentire il passaggio dei mezzi di servizio in caso di evento;
8. Dovrà essere approntato un sistema di allertamento che consenta di sgomberare l'alveo dai mezzi d'opera e dai materiali eventualmente stoccati; tale procedura dovrà tenere in considerazione i dati pluviometrici e idrometrici del bacino del Santerno; i tempi per lo sgombero dovranno regolarsi in funzione delle altezze di piena lette a partire dall'idrometro di Borgo Tossignano, per la cui visualizzazione si rimanda al sito ALLERTA METEO EMILIA-ROMAGNA gestito da ARPAE e Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
9. In riferimento al punto precedente e alla descrizione della realizzazione delle opere di accantieramento descritte nella "Relazione Generale" del progetto, si raccomanda un piano di emergenza per il recupero di materiali ed attrezzature quali PLE e/o trabattelli, al solo rilancio delle condizioni allerta GIALLA per criticità idraulica (disponibili sul sito web <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>), nonché di rendere completamente sgombrare le luci della piattaforma by-bridge posizionata a ponte nell'intradosso delle campate centrali.
10. Tutti gli oneri in materia di sicurezza ai sensi del T.U. D.Lgs 81/2008 sono a carico del richiedente in quanto non si tratta di un appalto commissionato dallo scrivente Ufficio Territoriale;
11. Il richiedente è tenuto a rispondere dello stato dei luoghi concessi, quali cantiere, anche per gli interventi da parte delle ditte terze esecutrici dei lavori di cui si avvarrà per la durata delle opere e sarà chiamato a rispondere ai ripristini richiamati al successivo punto 16.
12. Questo Ufficio Territoriale resta sollevato da qualsiasi responsabilità e danno a terzi;
13. Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, e comunque al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego, questo Ufficio Territoriale revocherà il nulla osta e ordinerà il ripristino dei luoghi, senza alcuna opposizione da parte delle o della ditta;
14. Dovranno essere adottati, a cure e spese del richiedente, quei provvedimenti che l'Ufficio Territoriale scrivente riterrà ne-

cessari, od anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità;

15. Dovrà essere consentito in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate;
16. Al termine dei lavori dovranno essere ripristinate ideali condizioni idrauliche e morfologiche delle zone interessate dai lavori che, qualora dovessero essere soggette a fenomeni di instabilità (innesco e/o accentuazione di erosioni ecc.), per cause da imputarsi all'intervento di cui trattasi, dovranno essere ripristinate secondo le direttive dell'Amministrazione competente, con spese a carico del richiedente;
17. La presente autorizzazione è fatta unicamente ai fini idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate, ed è vincolata a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;
18. Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'autorizzazione dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Territoriale scrivente all'indirizzo pec sopra indicato;
19. La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica;
20. La presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.

L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'Ufficio Territoriale e una copia sarà trasmessa A.R.P.A.E. - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di Bologna.

Saranno date pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dalle vigenti direttive regionali.

dott. Marco Bacchini

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**